

della Commissione della Gestione  
sul messaggio 2 marzo 1956 concernente il sussidiamento della costruzione  
della latteria sociale di Lodrino

(del 12 aprile 1956)

L'opera di costruzione, riassetto e rimodernamento delle latterie sociali nel Cantone continua seguendo il concetto fondamentale di un miglior affiatamento con la Federazione cantonale dei produttori di latte e da ciò uno scambio di prodotti e la messa in vendita tramite le latterie sociali di tutti i prodotti del latte nostrani e nazionali richiesti dalla clientela delle nostre città e borgate.

In questo caso particolare di Lodrino non si tratta di fare un'esperienza con una latteria nuova sul cui esito è dubbio pronunciarsi, ma si tratta solo di coronare con successo, dotando di fabbricato nuovo, con tutte le esigenze del caso, l'opera intrapresa e fin qui susseguita dagli agricoltori di Lodrino sin dal lontano 1920. Questi agricoltori, a cui va riconosciuto il merito della loro parsimonia e prudenza, hanno tirato avanti con la loro latteria in sedi provvisorie in affitto ed hanno messo in disparte la somma di Fr. 11.000.- per la costruzione della nuova sede.

Con l'evolversi dei tempi, con la maggior possibilità di ritiro, lavorazione e smercio dei prodotti del latte, la nuova sede si è imposta quale base prima per un sano conseguimento degli scopi e bisogni sociali, ragione per cui anche da parte nostra ne vediamo l'opportunità non solo per il ritiro del latte prodotto dalle 94 bovine di proprietà dei soci della latteria, che hanno consegnato ben 144.000 litri di latte nel solo 1955, ma bensì per dotare anche l'intraprendente borgata con 750 abitanti di una latteria ove possano acquistare i prodotti del latte ehe in paese non si possono produrre.

La vostra Commissione approva pure il vincolo proposto dal messaggio del Consiglio di Stato in merito alla modifica dell'art.28 del regolamento statuto. Sembra infatti più che logico che, qualora la società dovesse

per una ragione o un'altra venir disciolta, l'eventuale eccedenza attiva venga destinata al rimborso integrale dei sussidi statali percepiti a suo tempo e solo la rimanenza va depositata presso la Federazione ticinese dei produttori di latte a favore di altra associazione cooperativa che dovesse sorgere nel Comune.

Ci è doveroso pertanto proporvi l'accettazione del relativo decreto governativo approvando progetti e preventivi accordando un sussidio del 25% sulla spesa totale di Fr. 65.280.-, pari a Fr. 16.320.- ritenuto essere questo il sussidio massimo.

per la Commissione della Gestione :

L. Pagani, relatore  
Borella A.  
Bottani  
Darani  
Jolli  
Merlini  
Pellegrini A.  
Pellegrini P.  
Zeli